



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

REGISTRO GENERALE N. 26 del 16/01/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 8 del 16/01/2023

PROPOSTA N. 107 del 16/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO NEVE 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 28 febbraio 2022, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2022/2024”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell'8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell'Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all'attuale suddivisione in Aree;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato nella G.U. n. 295 del 19.12.2022 che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali. Sino alla medesima data è autorizzato per gli Enti l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: “1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e

quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”.

VISTO il Decreto sindacale n. 32 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all'Ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell'Area 6, denominata “Lavori pubblici e Manutenzioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricata “ Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

PREMESSO inoltre che:

🏠 come ogni anno, lungo la rete stradale del territorio comunale, è necessario fronteggiare le

eventuali precipitazioni nevose e/o formazioni di ghiaccio, eventi che potrebbero manifestarsi anche con carattere di eccezionalità come non manifestarsi affatto;

■ tali eventi climatici richiedono operazioni di sgombero neve e spargimento sale da disgelo, da effettuarsi sia in economia diretta che per cottimi;

■ l'economia diretta è volta al contenimento dei disagi per la cittadinanza nonché alla gestione di particolari situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi;

■ ormai da molti anni questa Amministrazione Comunale si dota di un Piano Neve che, grazie ad una efficace rete di collaborazioni e ad una concreta disponibilità di personale dipendente, fronteggia adeguatamente l'emergenza;

VISTO il precedente Piano Neve per l'anno 2022, approvato dall'Area 6 con Determina del Dirigente di Settore n. 20 del 27/01/2022;

STABILITO che i compiti di questa Amministrazione Comunale sono riassumibili nei seguenti punti:

- reperimento del personale necessario;
- predisposizione di uno schema organizzativo per il ripristino della transitabilità sulla viabilità comunale;
- organizzazione di un Ufficio operativo in contatto con la Prefettura per il coordinamento degli interventi relativi;
- monitoraggio della previsione meteorologica e avvio della fase di attenzione;
- approntamento di squadre per eventuali primi interventi di protezione civile;
- azioni successive come controllo della stabilità delle masse nevose sui tetti, alberatura e quant'altro relativo alla pubblica incolumità;
- supporto logistico e collaborazione ad Enti gestori di servizi essenziali;

DATO ATTO che il progetto risulta composto dai sottoelencati elaborati, allegati al presente atto:

- RELAZIONE TECNICA;
- "ALLEGATO A": SCHEMA DI PRECAUZIONI, CONSIGLI E OBBLIGHI;
- "ALLEGATO B": ELENCO DEI RESPONSABILI E DEI COLLABORATORI PER CIASCUN COMPARTO;
- "ALLEGATO C": ELENCO DELLE DITTE PER CIASCUN COMPARTO;
- "ALLEGATO D": ELENCO MEZZI DELLE DITTE;
- "ALLEGATO E": PLANIMETRIA COMPARTI;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i moduli per la disponibilità "Modulo A" delle seguenti 17 ditte del territorio con indicazione dei relativi mezzi messi a disposizione delle stesse in caso di allerta meteo per precipitazioni nevose e/o formazione di ghiaccio sul manto stradale, non materialmente allegati al presente atto ma conservati agli atti dell'Area 6 - LL.PP. E MANUTENZIONE:

COMPARTO 1
Iervelli Costruzioni
Melozzi Angelo Costruzioni

COMPARTO 2
Agri Fer di Ferrante Roberto & co. s.a.s.
Az. agricola Di Domenicantonio Gaspare
Rotelli Sabatino di Rotelli Achille

CO.RA.LL. Srl di Ragni
Impresa SO.CO.IN sas F.Ili De Nardis

COMPARTO 3
Ciaffaroni Domenico
Falini Antonio
Soc. agricola di Portella Roberto e Porzia Vanessa Anna
Di Donato Fedele

COMPARTO 4
Mar Appalti
Pellone Loris
Ciaffaroni Domenico (a supporto e su richiesta)

COMPARTO 5
Az. Agricola Di Berardino Nadia
Marini Luigi
Franceschini Domenico
Ursini Silvana

TENUTO CONTO che, con l'intento di apportare un miglioramento alla gestione degli eventi di allerta neve e/o eventi calamitosi, quali frane ecc, che si potrebbero verificare nel territorio comunale nel periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023, si è ritenuto opportuno richiedere alle suddette ditte l'esclusività di utilizzo dei mezzi per il territorio del Comune di Teramo con i seguenti criteri:

1. Erogazione di un corrispettivo fisso a ciascuna ditta per la concessione in esclusiva di utilizzo di ogni singolo mezzo, per il periodo che va dal 01.01.2023 al 31.12.2023, pari a € 200 annuali;
2. La ditta ha firmato un modulo con l'indicazione dei mezzi che concederà in esclusiva e delle relative targhe;
3. La ditta dovrà inoltre garantire che i mezzi indicati nel modulo sopracitato dovranno essere pronti e disponibili su strada entro mezzora dall'allerta meteo lanciata da Allarmeteo e, comunque, dopo la chiamata da parte dei responsabili o dei collaboratori di ciascuno dei cinque comparti in cui è suddiviso il territorio comunale;

PRECISATO che alcune ditte hanno prestato la propria disponibilità senza fornire l'esclusività dei mezzi e quindi senza diritto a percepire il corrispettivo fisso;

VISTO il Codice CIG **Z8A389EA22**;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento e del Dirigente.

RILEVATO CHE:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: medio;

■ sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed, in particolare:

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

VISTO il Regolamento del sistema dei controlli interni di cui alla Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Consiglio n. 15 del 24/04/2018;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per quanto in premessa motivato, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) DI APPROVARE il Piano Neve per l'anno 2023 che risulta composto dai sottoelencati elaborati, allegati al presente atto:
 - RELAZIONE TECNICA;
 - "ALLEGATO A": SCHEMA DI PRECAUZIONI, CONSIGLI E OBBLIGHI;
 - "ALLEGATO B": ELENCO DEI RESPONSABILI E DEI COLLABORATORI PER CIASCUN COMPARTO;
 - "ALLEGATO C": ELENCO DELLE DITTE PER CIASCUN COMPARTO;
 - "ALLEGATO D": ELENCO MEZZI DELLE DITTE;
 - "ALLEGATO E": PLANIMETRIA COMPARTI;
- 2) CHE fanno parte integrante del Piano Neve i n. 17 "Moduli A" di cui alle premesse, non materialmente allegati al presente atto, ma conservati agli atti dell'Area 6- LL.PP. E MANUTENZIONE;
- 3) DI RIMANDARE a successivi atti l'impegno di spesa degli interventi, al momento della eventuale attivazione del piano in caso di verificarsi degli eventi;
- 4) DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio on line del Comune e nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento,

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Piergiorgio Ioannoni Fiore

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Remo Bernardi

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 107 del 16/01/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento IOANNONI FIORE PIERGIORGIO in data 16/01/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 107 del 16/01/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 16/01/2023

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 74

Il 17/01/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 26 del 16/01/2023 con oggetto: **APPROVAZIONE PIANO NEVE 2023**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 17/01/2023.